Siracusa. Nuovo servizio di igiene urbana, il Comune incontra Ambiente 2.0

Cominciano le manovre per l'organizzazione del nuovo servizio di igiene urbana a Siracusa. Dal primo marzo il Comune di Siracusa vuole dare il via alla differenziata spinta, allo spazzamento riveduto e corretto delle vie cittadine ed alla scomparsa (graduale) dei cassonetti su strada.
Si gioca su due tavoli. Quello del Tar, tra palazzo Vermexio ed Igm, e quello dell'assessorato all'Ecologia. Al primo, appuntamento tra contendenti fissato per il 9 febbraio: camera di consiglio sulla richiesta di sospensiva dell'aggiudicazione della gara. Cosa di cui, però, il Municipio pare curarsi poco. Tant'è che ieri l'assessore Pierpaolo Coppa, insieme al sindaco Garozzo, ha incontrato i rappresentanti della ditta che ha vinto la gara d'appalto, l'Ambiente 2.0. Si sarebbe cominciato a discutere di tempi e modalità del nuovo servizio. Se non una vera e propria riunione operativa, qualcosa di molto simile.
Insomma, si entra nel dettaglio chiarendo una volta di più l'intendimento del Comune: andare avanti sulla strada dell'aggiudicazione definitiva. Sapendo, però, che si tratterebbe comunque di una aggiudicazione sub iudice e, quindi, soggetto ad eventuali ribaltamenti. Di certo, dal primo marzo si rivoluzione il sistema di igiene urbana in città. Da stabilire se tramite Ambiente 2.0 o Igm. Ma il dado, almeno questo, è tratto.